



## PARROCCHIA S. GABRIELE

Via Rio Sparto, 9  
65129 Pescara tel. 085. 51136  
Info: [www.sangabrielepescara.it](http://www.sangabrielepescara.it)  
Mail: [parroco.sangabriele.pe@gmail.com](mailto:parroco.sangabriele.pe@gmail.com)

Foglio settimanale

Anno I - n. 31



---

## PASQUA DI RISURREZIONE E OTTAVA DI PASQUA

5 - 11 maggio 2019

---

### GESÙ CI ATTENDE SULLA RIVA

Che ci crediamo o no, **Gesù ci attende sempre sulla riva della vita**. Per noi ha un fuoco acceso, il calore della pace e di un abbraccio. Ha il nutrimento per il corpo, il cuore, la mente e l'anima. Ha la conferma che la risurrezione c'è, in ogni vita, in ogni tempesta, in ogni situazione, in ogni istante.

**Se lo vogliamo ascoltare, Lui ha i suggerimenti migliori**, sa dove pescare ciò che è bene per noi, e la sua rete non si squarcerà mai. Tocca però a noi muoverci nella sua direzione, come Pietro non indugiare, tuffarci in acqua e andare da lui.

Come indica l'Apocalisse, **Gesù (l'Agnello) è colui che svela il senso profondo della storia**: un percorso dove Dio raccoglierà l'umanità e la condurrà alla pienezza, a immagine di colui che è «degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione»: il mite agnello che ha saputo consegnarsi per amore.

Non ci stupisce dunque che **l'unico requisito che Gesù risorto chiede a Pietro** per confermarli la guida della Chiesa è proprio **l'amore. Amore nei confronti del Cristo, amore nei confronti del suo gregge**, amore nei confronti di se stesso. Pietro ha attraversato le brutte acque del tradimento, del peccato, della sconfitta. Ma ha saputo raggiungere la riva, ritrovare entusiasmo, convinzione, dedizione per il Maestro. Facciamolo sempre anche noi

## Uscire ...

Alla domanda di un giovane discepolo che gli chiedeva quale fosse la cosa più importante che avrebbe dovuto imparare, un saggio Padre del deserto rispose: «Uscire! Uscire! Uscire!». «Uscire da che cosa?», gli chiese il discepolo stupefatto. «Uscire da te stesso, dal tuo io, per accorgerti di tutto ciò che non è te: Dio, i tuoi fratelli, le creature! Se non esci dal tuo io, non li puoi vedere: ricordalo!».

*«Tutti noi, siamo tentati di non vedere altro che il nostro io:*

*i miei problemi, le mie tentazioni,  
le mie difficoltà, le mie preoccupazioni,  
i miei dolori, la mia solitudine,  
le mie angosce...*

*Come facciamo ad accorgerci  
dei problemi degli altri,  
se ci lasciamo travolgere dai propri?»*

## La "parola" di Papa Francesco

All'alba Gesù si presenta sulla riva del lago e dice ai pescatori: "Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete". I discepoli si fidarono di Gesù e il risultato fu una pesca incredibilmente abbondante. Giovanni dice a Pietro: "E' il Signore!". E subito Pietro si tuffa in acqua e nuota verso la riva, verso Gesù.

In quella esclamazione: "E' il Signore!", c'è tutto l'entusiasmo della fede pasquale, piena di gioia e di stupore, che contrasta fortemente con lo smarrimento, che si era accumulato nell'animo dei discepoli. La presenza di Gesù risorto trasforma ogni cosa: il buio è vinto dalla luce, il lavoro inutile diventa nuovamente fruttuoso e promettente, il senso di stanchezza e di abbandono lascia il posto a un nuovo slancio e alla certezza che Lui è con noi.



Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!»

## la Preghiera

*Anche lui, Giovanni, torna con gli altri a quel lago che aveva abbandonato per seguire Te, Gesù, e diventare pescatore di uomini. Anche lui segue Pietro per riprendere il mestiere di un tempo e cercare pesce nelle acque che ben conosce. Anche lui, come gli altri, fatica invano perché quella notte non prendono nulla, ma poi seguono il tuo consiglio e le reti si riempiono.*

*Ma poi, proprio lui è quello che ti riconosce finalmente perché il cuore si è aperto alla fede e allora gli occhi sono in grado di distinguerti. Ed è lui che ti addita agli altri perché siano rinfrancati dalla speranza.*

*Strano, Signore: il più giovane, che ti è rimasto fedele fino in fondo, è colui che, entrato nel sepolcro, giunge per primo alla fede. È colui che per primo ti riconosce e ti segnala agli altri, anche se è Pietro che si getta in acqua per raggiungerti per primo.*

*Donami, Signore, la fede di Giovanni, donami di identificare la tua presenza di Risorto in mezzo agli uomini del mio tempo. Ma fammi avere anche lo slancio di Pietro che ti viene incontro senza paura per dirti quanto ti ama, nonostante la sua debolezza.*

**Signore Gesù**, tu sei sempre con me:  
la tua Parola è luce ai miei passi.

I tuoi gesti di bontà infondono in me  
il coraggio e la gioia di vivere.

Gesù, tu oggi passi accanto a me,  
mi chiami per nome e mi chiedi:  
"Vuoi essere mio amico anche tu?  
Vuoi diventare mio discepolo?"

Come Pietro e Andrea, e Giovanni, ti rispondo:  
"Anch'io, Gesù, vengo con Te.  
Sarò tuo discepolo per sempre".